

Proposta N° 48 / Prot. Data 12/02/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: right;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	--

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 48 del Reg. Data 12/02/2015	OGGETTO :	Accordo decentrato integrativo e ripartizione delle risorse decentrate anno 2014 - Comparto autonomie locali del 22/1/2014 art.31 e 32
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 13,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Bonventre**.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Cristofaro Ricupati**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L..R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: - **accordo decentrato integrativo – e ripartizione delle risorse decentrate anno 2014- comparto autonomie locali del 22/01/2004 artt. 31 e32.**

Premesso il verbale di contrattazione decentrata anno 2014 del 16/07/2014 con il quale, si è conclusa e sottoscritta entro i limiti previsti dai CCNLL vigenti e dalle norme di finanza pubblica la contrattazione del personale del comparto autonomie locali del 22/01/2004 per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2014;

Premesso che il totale del fondo per l'anno 2014 costituito in applicazione delle regole contenute negli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2014 e nel rispetto delle norme statali in tema di spesa L. 122/2010 ammonta a 1.280.217,52 (risorse stabili e risorse variabili) oltre al compenso per lavoro straordinario a € 64.557,00;

Che dall'allegata relazione tecnico finanziari si rileva che la parte stabile del fondo è di € 1.151.293,70 mentre la parte variabile è di € 128.923,82 (comprensiva della somma per le intervenute cessazioni);

Che, per quanto riguarda la riduzione del fondo per il personale cessato (€ 47.970,57 ed € 3.258,13 rispettivamente per la parte stabile e per la parte variabile), in applicazione della norma contrattuale di cui all'art. 15 comma 5° 2° periodo del CCNL del 01/04/1999 viene ad incrementare la parte variabile del fondo;

Atteso che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e non possono essere in contrasto con questi ultimi e non possono comportare oneri non previsti nel bilancio dell'anno in corso;

Visto il parere reso dai Revisori dei Conti, verbale n. 9 del 03/02/2015 per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, a norma dell'art. 5 comma 3, del CCNL del 01/04/1999 ;

Vista la L.R. 15/03/63 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

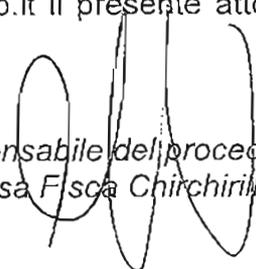
Visto IL D.L.vo 267/2000

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto IL D.L.vo 165/2001

PROPONE DI DELIBERARE

1. Prendere atto dell'accordo giuridico ed economico nonché l'utilizzo del fondo per l'anno 2014 il cui ammontare è di € 1.280.217,52 di cui al verbale allegato del 16/07/2014;
2. Mandare al Settore Risorse Umane per gli atti gestionali conseguenti;
3. Pubblicare sul sito www.comune.alcamo.tp.it il presente atto comprensiva di tutti allegati


Responsabile del procedimento
d.ssa Fisca Chirchirillo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: - **accordo decentrato integrativo – e ripartizione delle risorse decentrate anno 2014- comparto autonomie locali del 22/01/2004 artt. 31 e32.**

Ritenuto di dovere procedere alla sua approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi di legge;
Visto l' O.EE.LL. vigente in Sicilia;
ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

APPROVARE LA SUPERIORE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO: : - **accordo decentrato integrativo – e ripartizione delle risorse decentrate anno 2014- comparto autonomie locali del 22/01/2004 artt. 31 e32.**

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere ;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

FONDO DISPONIBILE
2014

Com
14 MAG 2014

Prot. 119

Del 30 APR 2014

Proposte 266 del 30 APR 2014



CITTA' DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Settore Affari Generali e Risorse Umane

DETERMINAZIONE

N° 00963 DEL 14 MAG. 2014

OGGETTO: Costituzione fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ex art. 15 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. – Anno 2014- impegno di spesa

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di aprile

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso:

che ai sensi dell'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.L.vo 165/2001, la quantificazione delle risorse decentrate è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; che in data 22.01.2004 è stato sottoscritto il CCNL del comparto regioni ed autonomie locali relativamente al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003;

che il predetto CCNL ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina dell'art. 15 del CCNL del 01.04.1999, al fine di offrire maggiori elementi di certezza sia nella corretta costruzione delle risorse locali sia per quanto riguarda la possibile destinazione;

che all'art. 31 del cit. CCNL del 22/01/2004 è previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa che gli enti del comparto determinano annualmente, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL del 1° aprile 1999), ora denominate "risorse decentrate", secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:

- Quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "risorse stabili" (art.31, comma 2) e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
- Quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità, dette "risorse variabili" (art. 31, comma 3) che per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata.

Premesso altresì che:

le risorse decentrate stabili ricomprendono quelle calcolate dagli Enti nel 2003 in applicazione dei CC.NN.LL:

- CCNL 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. a, b, c, g, h, j, 1 comma 5 dello stesso articolo per processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio.
- CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 1 e 2;
- alle risorse suddette si aggiungono gli incrementi previsti all'art.32, comma 1 (0,62% monte salari 2001);

le risorse decentrate variabili, ricomprendono quelle calcolate in applicazione dei CC.NN.LL:

- CCNL del 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. m e commi 2, 4, e 5, per i soli effetti correlati al miglioramento ed ampliamenti dei servizi.
 - CCNL 14 settembre 2000, art.54, CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 3 e 4;
- Considerato, quanto sopra premesso, di dover procedere, in coerenza con le valutazioni innanzi espresse, alla costituzione formale del "fondo risorse decentrate" per l'esercizio finanziario 2014;

Considerato che:

fermo restando l'attuazione delle vigenti disposizioni contrattuali, la formale costituzione del fondo risorse in argomento è fortemente condizionata da vincoli

economici previsti dai vigenti CCNNL Di Settore (cfr. art. 1 del CCNL 22/01/2004), ragion per cui la riduzione di cui in epigrafe per complessivi € 51.208,70 può mantenersi all'interno del fondo (nella parte variabile) per la causale in diritto di cui all'art. 15 comma 5°, 2° periodo, CCNL del 01/04/1999, stante che dette unità a tempo determinato rivestono ormai, giocoforza, un ruolo specifico nella razionalizzazione dei processi produttivi e nella erogazione dei servizi alla cittadinanza;

Atteso che, in ogni caso, rimane rispettato il tetto di cui all'art. 9, comma 2- bis del citato decreto che introduce un limite alle risorse destinate al trattamento accessorio in riferimento a quelle dell'esercizio 2010;

Che nel Fondo per le risorse decentrate confluiscono anche le risorse destinate al pagamento degli incentivi speciali che, rispetto alla dinamica del fondo, rappresentano una partita di giro e non incidono sull'entità effettiva del fondo stesso (legge Merloni, recupero ici, art. 208 cds, art. 4 c. 3 e 4 CCNL del 05/10/2001); tali spese sono finanziate con entrate a specifica destinazione;

Che il Fondo per le risorse decentrate è stato già utilizzato così come previsto dall'art. 40 comma 3 ter del d.l.vo 165/2001 nel corso dell'anno 2014 per il finanziamento dei c.d. istituti stabili quali la Posizione Economica Orizzontale (PEO) , l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative, l'indennità di vigilanza, la reperibilità, al turnazione, liquidati contestualmente agli emolumenti stipendiali;

Richiamati i CCNNL. Vigenti del personale non dirigente del Comparto Regioni e delle Autonomie Locali;

Ritenuto necessario procedere, quindi, all'approvazione della consistenza del suddetto fondo ;

Visto l'allegato A relativo al riepilogo delle risorse complessive da destinare per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. così costituito:

Fondo risorse decentrate stabili	€.	1.151.293,70
Fondo risorse decentrate variabili	€.	128.923,82
Totale		<u>€. 1.280.217,52</u>

Art.15 comma 1 lettera K ccnl/99 **258.258,00**

Vista la deliberazione di G.C. n.399 del 06/12/2013 che approva il P.E.G. 2013-2015;

Vista la L.R. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il d.lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto il d.lgs.150/2009;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa citate :

Dare atto che il fondo delle risorse decentrate di cui di cui all'art.31/ CCNL 22/01/2004 per l'anno 2014 è costituito in applicazione dei CCNNLL, dalle norme e dalle circolari vigenti determinate come da prospetto "allegato A" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto è di **€ 1.280.217,52** .

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella prescritta raccolta.

Il responsabile del procedimento

Il Dirigente di Settore

restrittivi di finanza pubblica che , in linea con un consolidato quadro normativo generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di rigorosi comportamenti tesi alla riduzione progressiva della spesa del personale;

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento delle spese del personale, particolare rilievo assumono quelle risposte all'art. 1 comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina delle spese del personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una costante e progressiva riduzione della predetta spesa, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2- bis del citato decreto che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Che, in applicazione del suddetto articolo, nella costituzione della parte stabile e variabile del fondo la prevista decurtazione del fondo viene operata in proporzione alla riduzione del personale in servizio con le modalità indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2011, che prescrive di confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno precedente, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e di conseguenza la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

Che la decurtazione del fondo, in coerenza con gli indirizzi interpretativi forniti dalla circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2011, da compiere solo sulla riduzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato esclusa la dirigenza per l'anno 2014 ammonta ad € 47.970,50 per la parte stabile ed € 3.238,13;

fondo stabile 2013	€ 1.199.264,27	
fondo variabile 2013	80953,25	
totale	€ 1.280.217,52	
		differenza
fondo stabile 2014	€ 1.151.293,70	€ 47.970,57
fondo variabile 2014	€ 77.715,12 + 51.208,70	€ 3.238,13
totale 2014	€ 1.280.217,52	€ 51.208,70

Atteso che la situazione della dotazione organica dell'Ente, a fronte di una progressiva e costante riduzione delle unità di ruolo a tempo indeterminato (n. unità 349 presenti alla data del 01/01/2006 - n. 228 alla data odierna con una riduzione di n. 121 unità), presenta una massiccia presenza di personale con contratto di lavoro a tempo determinato (n. 352 oggetto di proroga al 31/12/2014 giusta delibera di G.M. n. 89 del 27/03/2014 oltre n. 49 unità in servizio con contratto quinquennale in scadenza dopo la data del 31/12/2014) cui si applicano tutti gli istituti giuridici ed



Risorse decentrate anno 2014

Allegato A

(Costituzione delle risorse)	rif. Art. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004	Sulla base delle regole definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2014 è definito secondo le seguenti tabella A (Fondo risorse decentrate stabili) e tabella B (fondo risorse decentrate variabili).
------------------------------	--------------------------------------	--

Tab. A Risorse decentrate stabili

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 15 co. 1 lett. a	01/04/1999	Ammontare 1998 fondo Art. 31, lettera b. c.d.e.CCNL 6 luglio 1995	€ 633.462,00
ART. 15 co. 1 lett. b	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998	€ 113.441,00
ART. 15 co. 1 lett. g	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998	€ 64.212,00
ART. 15 co. 1 lett. h	01/04/1999	Risorse destinate indennità £. 1.5000.000 (€ 774.69) per la 8ª q.f.	€ 11.620,00
ART. 15 co. 1 lett. j	01/04/1999	0,52% monte salari 1997	€ 30.122,00
ART. 15 co. 5	01/04/1999	Risorse necessarie per sostenere maggiori oneri del trattamento economico del personale impegnato in nuove attività, e per l'attivazione di nuovi servizi	€ 103.291,00
ART. 4 co. 1	05/10/2001	1,1% monte salari 1999	€ 68.581,00
ART. 32 co. 1	22/01/2004	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato fino al 31/12/2012	€ 336.773,00
ART. 32 co. 1	22/01/2004	Incremento 0,62% monte salari 2001, esclusa dirigenza	€ 47.898,00
Totale			€ 1.409.400,00
ART. 15 co. 1 lett. l	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento	-€ 62.559,00
Riduzione risorse decentrate stabili art.9 bis l.122/2010 anno 2011			-€ 78.348,00
Riduzione risorse decentrate stabili art.9 bis l.122/2010 anno 2012			-€ 39.526,65
Riduzione risorse decentrate stabili art.9 bis l.122/2010 anno 2013			-€ 29.702,08



Riduzione risorse decentrate stabili art.9 bis l.122/2010 anno 2014	-€	47.970,57
Totale risorse decentrate stabili anno 2014	€	1.151.293,70

Tab. B Risorse decentrate variabili

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 15 co. 1 lett. m)	01/04/1999	Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario	€ 21.174,00
ART. 15 co. 2 4 e 5	01/04/1999	In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997	€ 69.511,00
		risorse variabili	€ 90.685,00
Riduzione risorse decentrate variabili	2011 art.9 bis l.122/2010		€ 5.202,00
Riduzione risorse decentrate variabili	2012 art.9 bis l.122/2010		€ 2.624,30
Riduzione risorse decentrate variabili	2013 art.9 bis l.122/2010		€ 1.905,45
Riduzione risorse decentrate variabili	2014 art.9 bis l.122/2010		€ 3.238,13
		Risorse variabili anno 2014	€ 77.715,12
incrementi art 15 comma 5°, 2° periodo (incremento risorse variabili)			€ 51.208,70
		totale risorse variabili anno 2014	€ 128.923,82
		Risorse decentrate anno 2014	€ 1.280.217,52

ART. 15 co. 1 lett. k	risorse finanziate con entrate a specifica destinazione	258.258,00
-----------------------	---	------------

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 151 comma 4 D.Lgs. n.267/2000

ALCAMO li 14 MAG 2014

IL REGIONIERE GENERALE
f. so. Dr. Sebastiano Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Alcamo, li _____



VERBALE DEL 16 LUGLIO 2014.

L'anno 2014 il giorno sedici del mese di LUGLIO dalle ore 10,00 in poi nei locali del Settore Affari Generali Risorse Umane sito nella via Amendola, previa rituale convocazione prot. n. 32181 del 23/06/2014, si riunisce la delegazione trattante.

SONO PRESENTI

Dott. Sebastiano Luppino -Presidente di parte pubblica,

Dott. Marco Cascio – Dirigente Risorse Umane con funzioni verbalizzante.

PER LE OO.SS.

Giglio Donato Diccip

Marco Corrao – Segr. Territoriale – C.I.S.L. F.P.S.

Giorgio Macaddino - Segr. Territoriale – U.I.L. F.P.L.

R.S.U. : Vivona Leonardo. CISL:, Cassara' Antonina, Abate Damiano,

CGIL:, Trovato Susanna, ,

UIL –FPL:,Renda Vito, - Adamo Stefano- Barone Sebastiano – Pittore
Marianna Pia,

Il Dott. Luppino, preliminarmente, informa le OO.SS. presenti che la CGIL territoriale, con nota del 15/07/2014, qui allegata, ha chiesto il rinvio della presente seduta. Sottopone, pertanto, la richiesta alle parti presenti.

Le OO.SS. presenti, unanimemente, prendono atto della richiesta di rinvio ma, in considerazione delle urgenze programmatiche dell'A.C., ritengono utile proseguire nei lavori.

Il Dott. Luppino illustra la determinazione di quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 (det. N. 963 del 14/05/2014) nonché la proposta di utilizzazione del fondo predisposta dal Settore risorse umane.

Interventi:

-DOTT. LUPPINO: proposta modifica art. 22 del CDI sulle percentuali di suddivisione delle risorse destinate per produttività (80% da ripartire discrezionalmente e 20% con divisione oggettiva pro-capite).

-DONATO GIGLIO: si dice favorevole parzialmente a detta proposta di modifica nei termini (25% a discrezione della A.C. e 75% pro-capite. In ogni caso la modifica a valere solo a partire dal 2015 e non per l'anno 2014.

-MACADDINO : propone un criterio di equilibrio nella ripartizione del fondo da decidere in successiva seduta, presente anche la CGIL, oggi assente.

-CORRAO: ritiene doveroso discutere, preliminarmente, sui criteri della performance prima di ridiscutere sulle percentuali all'art. 22 del CDI.

Tali modifiche, ovviamente e per concorde volontà, vanno effettuate con la presenza di tutte le OO.SS..

La delegazione, pertanto, affronta la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2014 come da allegato sub "A" rinviando a successiva seduta la problematica della modifica dell'art. 22 del CDI 2013/2016 sottoscritto il 16/06/2014 e della eventuale modifica dei criteri della valutazione della Performance.

La delegazione, altresì, stabilisce che le economie del fondo dell'esercizio 2013, ove realizzate, andranno ad incrementare il fondo di produttività per l'anno 2014, come da norma dei CC.CC.N.L.

Letto firmato e sottoscritto

Alcamo 16 luglio 2014

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 17 c. 2 lett. b	1/4/1999	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina del CCNL 1/4/99	€ . 272.245,00
ART. 34 e 35	22/1/2004		
ART. 17 c. 2 lett. c	1/4/1999	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'Art. 10 del CCNL del 31.3.1999. fondo consolidato storico e Fondo per alte professionalità .	€ . 290.175,00
Art.33	22/01/2004	Indennità di comparto	€ . 175.276,00
ART. 17 c. 2 lett. d	1/4/1999	Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno -festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990.	€ . 218.000,00
ART. 17 c. 2 lett. a	1/4/1999	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di	€ 199.021,52
ART. 37	22/1/2004	compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, c/o individuale.	
ART. 17 c. 2 lett. f	1/4/1999	Specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31.3.1999.	€ . 122.500,00
ART. 36 c. 1	22/1/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.99	
ART.17 c.2 lett. i	1/4/1999	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di responsabile tributi stabilite dalle leggi:compiti di responsabilità per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali:funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori: le specifiche responsabilità del personale addetto ai servizi di protezione civile. Limite massimo € 300 annuo.	€ . 3.000,00
ART.36 c.2	22/1/2004		
Totale risorse anno 2014			1.280.217,52
ART. 15 c. 1 lett. k	1/4/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni 2% comprensivo di oneri a carico ente, Art. 208 c.s., ICI etc); comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001	€ 258.258. 00

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO – COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DEL 22/01/2004 ARTT. 31 E 32.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULLA PREINTESA IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE ED ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2014.

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.40 c. 3 sexies del D.L.vo165/2001e s.m. e secondo gli schemi forniti con la circolare n. 25 del 19/07/2012;

La relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria devono consentire:

la corretta quantificazione dell'uso delle risorse della contrattazione integrativa.

Il rispetto della compatibilità economico finanziaria nei limiti di legge e di contratto.

La facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo.

La trasparenza nei confronti del cittadino e degli utenti.

Modulo 1 della relazione illustrativa

Data sottoscrizione preintesa 16/07/2014

Composizione delegazione trattante:

presenti per la Delegazione di parte pubblica,

il Presidente, Dott. Sebastiano Luppino, Dirigente Servizi Economico Finanziari; Dott. Marco Cascio

presenti per la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Marco Corrao CISL F.P.S.

Magaddino Giorgio UIL FPL

Donato Giglio DICCAP CONFSAL

Per le R.S.U:

Vivona Leonardo, Cassara' Antonina, Abate Damiano, Trovato Susanna, Renda Vito, - Adamo Stefano- Barone Sebastiano – Pittore Marianna Pia,

Soggetti destinatari : dipendenti a tempo indeterminato e determinato del Comune di Alcamo.

Materie trattate : utilizzo fondo 2014

Modulo 2 della relazione illustrativa

La delegazione trattante, ai sensi dell'art. 5, comma 1 CCNL del 1° aprile 1999, si incontra annualmente per definire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, le modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane.

In merito alla quantificazione del fondo, finalizzato alla corresponsione degli istituti del trattamento accessorio di competenza dell'ente è stata data comunicazione mediante e-mail trasmessa alle parti sindacali tramite il loro indirizzo di p.e. in data 23/06/2014 nota n. 32181.

Si precisa quanto segue:

Che il Dirigente del settore Personale ha proceduto alla determinazione del fondo per il 2014, sulla base delle disposizioni contenute dei CCNL e sulla scorta delle direttive espresse dall'amministrazione:

Tanto premesso, il fondo 2014 ammonta a complessivi € 1.280.217,52 (risorse stabili e risorse variabili) 1.151.293,70 + 128.923,82 al netto degli oneri a carico della Amministrazione.

Si dà atto che la riduzione del fondo anno 2014 per la parte stabile e per la parte variabile rispettivamente € 47.970,57 ed € 3.258,13 (quota personale cessato € 51.208,70) per la causale di cui all'art. 15 comma 5°, 2° periodo del CCNL del 01/04/1999 va ad incrementare le risorse variabili che da € 77.715,12 passano a € 128.923,82. Si allega la determinazione n. 963 del 14/05/2014.

L'utilizzazione del fondo delle risorse stabili è ripartito :

progressione economica 272.245,00	Indennità di comparto 175.276,00	Retribuzione di posizione e di risultato della P.O. 290.175,00	Indennità varie 218.000
-----------------------------------	-------------------------------------	---	----------------------------

L'utilizzo di tali risorse è stato quindi oggetto di contrattazione con le rappresentanze sindacali ed ha prodotto, quale risultato, la preintesa, che si allega, e che prevede, in sintesi, quanto segue.

- le parti hanno preso visione dell'importo dei fondi così come determinato nell'allegato "A"
- le parti hanno quindi concordato che:
- la ripartizione del fondo per l'anno 2014 costituito ex art. 15 del CCNL del '99 ed artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 s.m.i. avverrà secondo quanto concordato.

La spesa sia per la retribuzione di posizione sia per la retribuzione di risultato delle P.O. trova copertura per competenza, compreso gli oneri e l'IRAP sui pertinenti capitoli del bilancio 2014.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La costituzione del fondo de quo è rigidamente disciplinata dagli artt. 14 e 15 del CCNL 1° aprile 1999 (che richiamano, a loro volta, i valori storici consolidati di alcuni istituti contrattuali vigenti al 31/12/1998 e poi abrogati a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale del Comparto Autonomie Locali recato dai CC.NN.LL. del 31/03/1999 e del 01/04/1999) per come espressamente richiamati dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004.

La specifica della composizione del fondo è esposta analiticamente nell'allegato "A" alla determina dirigenziale n. 963/2014 con relative causali giuridiche.

La norma di riferimento, in materia è data dall'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 la quale impone che il fondo delle risorse decentrate, per gli anni a decorrere dal 2011, non può superare il valore economico del fondo 2010.

Si espongono, a conferma, i seguenti dati:

ANNO 2010: € 1.562.606,00

ANNO 2011: € 1.372.996,00

ANNO 2012: € 1.343.295,02

ANNO 2013: € 1.280.217,00

ANNO 2014: € 1.280.217,52

Circa la utilizzazione del fondo, ex art. 14 CCNL del 01/04/1999 la materia è oggetto di "contrattazione decentrata" cioè di accordo contrattuale tra le parti (datoriale e sindacale) i cui esiti sono rappresentati in allegato verbale del 16/07/2014.

Il dirigente dei Servizi Finanziari

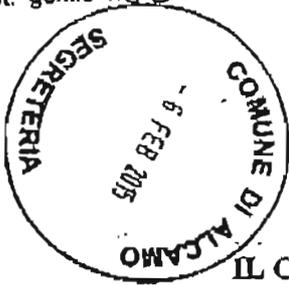
Dott. Sebastiano Luppino

Il Dirigente del Settore Risorse Umane

Dott. Marco Cascio

Segr. gen.le *Illegibile*
 Prot. Int. n. del
 Prot. gen.le n. *51476* del *03-02-2015*

su delega l'articolo decentro



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Pres. C.C.
Dir. Rag.

Verbale n° 09
 del 03 febbraio 2015

CITTÀ DI ALCAMO
 POSTA IN ARRIVO
 Prot. n. *51476* del **6 FEB. 2015**
 Assegnata al Settore *Illegibile*
 Il *Illegibile* Segretario Generale
 - 6 FEB. 2015

Al Sig. Segretario Generale
 Al Sig. Presidente del Consiglio
 Al Sig. Direttore di Ragioneria
 LORO SEDI

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi relativi all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2014.

Il giorno 03 febbraio 2015, alle ore 16,30 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d, il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori:

- Rag. Stefano Varvaro
- Dott. Graziano Viola
- per esaminare i documenti pervenuti dall'Ufficio del Settore Affari Generali Risorse Umani del Comune di Alcamo, al fine di esprimere il proprio parere sulla compatibilità dei costi relativi all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2014.

PREMESSO

- Che l'art. 40 comma 3 del D.lgs 10.03.2001, n°165, prevede che le "pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e

Illegibile

pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate”.

- Che il controllo sulla compatibilità dei costi di contrattazione collettiva decentrata integrativa con vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori;
- Che il parere dei revisori attiene quindi, alla compatibilità dei costi e non certo alla loro legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- Visto che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato l'ipotesi di contratto relativamente alle materie oggetto alla contrattazione;
- Tenuto conto che la copertura della spesa sia per le retribuzione di posizione che per le retribuzioni di risultato trova copertura per competenza, oneri ed IRAP sui pertinenti capitoli di Bilancio.

ESPRIME

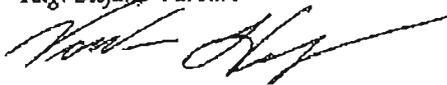
parere favorevole in merito alla attestazione sulla compatibilità dei costi su vincoli di bilancio 2014.

La riunione si conclude alle ore 18,10, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale per gli adempimenti previsti.

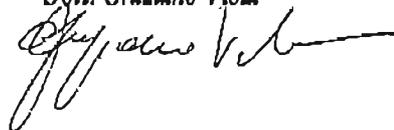
Alcamo, li 03/02/15

Il Collegio dei Revisori

Il componente
Rag. Stefano Varvaro



Il componente
Dott. Graziano Viola



Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto:
- accordo decentrato integrativo – e ripartizione delle risorse decentrate anno 2014- comparto autonomie locali del 22/01/2004 artt. 31 e32.

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto con riferimento:

Alcamo, li 11/02/2015

Il Dirigente di Settore

Dott. Marco Cascio

Il sottoscritto Dirigente del Servizio FINANZIARIO

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

12 FEB 2015

Alcamo, li

Il Dirigente di Settore

Dott. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/02/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/02/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati